



Ministero dell' Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA PALESTRO

Via Palestro, 41 – 20081 Abbiategrasso (MI) Tel: 02/94967595

e-mail uffici: MIIC8E900V@istruzione.it pec: MIIC8E900V@pec.istruzione.it

Cod. Fis. 90031610158 – Cod. Univoco Ufficio: UFH98H

Sito web: www.icviapalestroabbiategrasso.edu.it

Verbale n.1 Collegio Docenti Settoriale - scuola secondaria

Il giorno 05 settembre 2022 alle ore 10.30, regolarmente convocato, si è riunito, presso la sede di via Palestro 41, il Collegio Docenti della scuola secondaria di via Palestro di Abbiategrasso, per discutere e deliberare sulle seguenti voci all'o.d.g.:

1. Organizzazione a.s 2022/23
2. Progetto Accoglienza – accoglienza alunni stranieri (Nai)
3. Analisi punti di forza e di debolezza nelle strategie di recupero e potenziamento degli apprendimenti
4. Programmazione attività alternativa IRC
5. Progetti di studio assistito
6. Piano Estate
7. Progetto Edugreen
8. Innovazione didattica e Digital Board
9. Organizzazione Laboratori STEM

La Dirigente apre la riunione sul **punto 2** dell'ordine del giorno chiedendo alla docente referente per l'accoglienza degli studenti stranieri un resoconto dell'esperienza avuta nel passato anno scolastico. La prof.ssa Barbara Lovotti espone le criticità riscontrate soprattutto in merito all'accoglienza degli alunni ucraini, avvenuta mediante tempistiche che non hanno consentito la preparazione di un piano di accoglienza particolarmente articolato. Il criterio adottato è stato quello dell'inserimento graduale dell'alunno nella classe di coetanei attraverso un periodo di osservazione di una settimana volto ad appurare l'adeguatezza del livello di competenze; parallelamente si è cercato di conoscere la situazione familiare degli studenti per favorire al meglio la loro integrazione nel nuovo contesto scolastico. Le scelte effettuate si sono rivelate efficaci per la maggior parte dei ragazzi poiché al termine del secondo quadrimestre solamente uno studente non è risultato idoneo al passaggio alla classe successiva.

La Dirigente interviene in merito a questo punto ricordando come le disposizioni ministeriali prevedano che gli alunni stranieri debbano essere inseriti nelle classi in base alla loro età anagrafica; in alcuni casi particolari il collegio docenti potrà deliberare diversamente tenendo conto dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno (che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica), dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno e del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza. La Dirigente indica come passaggio chiave in questo processo di inserimento la conoscenza delle famiglie degli studenti che potrà avvenire anche con l'ausilio dei mediatori linguistici messi a disposizione dal Comune; invita inoltre i docenti della classe, in particolare il coordinatore e gli insegnanti di lingua, ad affiancare il referente per gli alunni stranieri nel percorso di inserimento degli studenti.

La prof.ssa Platti interviene puntualizzando che gli studenti ucraini arrivati in Italia nel corso del secondo quadrimestre a Gennaio 2023 non potranno più essere considerati NAI ma, nella maggioranza dei casi, necessiteranno comunque di un Pdp .

La prof.ssa De Felice prende la parola per proporre l'istituzione di un'aula per gli studenti NAI in cui poter dedicare parte del loro orario scolastico all'apprendimento delle basi della lingua italiana. La Dirigente accoglie positivamente la proposta ma osserva come a volte i docenti della classe si rivelino poco collaborativi nel lasciare che questi studenti escano durante le proprie ore di lezione; ribadisce dunque la necessità di un ampio consenso da parte dei docenti e di un'organizzazione che non penalizzi troppo il monte ore destinato a ciascuna disciplina (anche perché gli studenti NAI sono tenuti ad essere valutati in tutte le materie).

Per quanto concerne il **progetto accoglienza** la Dirigente sottolinea l'impostazione efficace dell'unità di apprendimento elaborata a giugno dalle docenti incaricate e invita la prof.ssa Beltrani a presentarne i contenuti più nel dettaglio. Il progetto, destinato alle classi prime dell'istituto, prende la sua ispirazione dal libro "L'inventore dei sogni" di Ian McEwan e consente di declinare la tematica del sogno in più discipline e con diverse sfaccettature. Durante la presentazione del progetto viene proposto di utilizzare la stessa tematica del sogno anche per altre unità didattiche multidisciplinari destinate alle classi seconde e terze: le seconde potrebbero unire questa tematica a quella del viaggio; per le terze si potrebbe invece utilizzare il libro come spunto per trattare alcune tematiche relative all'educazione civica (tipo il bullismo) o all'orientamento.

La discussione si sposta sul **punto 1** all'ordine del giorno. Viene affrontato il delicato argomento del monte ore da destinarsi alle sostituzioni. Come sottolineato dalla prof.ssa Tosello e da altri docenti, la proposta votata a giugno prevedeva una riduzione di cinque minuti della prima e dell'ultima ora di lezione al fine di creare un pacchetto di undici ore per docente da destinarsi alle sostituzioni e a eventuali progetti didattici; è emerso tuttavia nel corso della discussione come questa soluzione non possa essere attuabile perché i ragazzi si ritroverebbero a dover recuperare sedici ore di lezione e non undici come preventivato. La commissione orario illustra allora tre possibili modifiche dell'orario scolastico che consentirebbero la creazione di un pacchetto di ore utilizzabile per le supplenze e per eventuali progetti proposti dai docenti.

Prima soluzione: la prima e l'ultima ora di ciascuna giornata di scuola verrebbe portata a 55 minuti invece che 60; in questo modo sia i docenti che gli alunni avrebbero un pacchetto di 16 ore da recuperare nel corso dell'anno scolastico. La prof.ssa Mascolo evidenzia come questa soluzione possa risultare problematica perché ci si troverebbe a dover organizzare quattro sabati di rientro a scuola per il recupero delle 16 ore perse dagli studenti. Un punto in favore di questa opzione sarebbe l'equa distribuzione delle ore di recupero tra i docenti che, secondo la bozza dell'orario stilata dalla commissione, avrebbero quasi tutti lo stesso numero di prime e ultime ore nell'arco della settimana.

Seconda soluzione: la prima e l'ultima ora di ciascuna giornata di scuola verrebbero ridotte di tre minuti; in questo modo gli studenti dovrebbero recuperare cinque ore di lezione mentre tutti i docenti realizzerebbero un pacchetto di 9 ore e mezza da destinare alle supplenze e ai progetti.

Terza soluzione: solamente uno spazio orario, il primo o l'ultimo, verrebbe portato a 55 minuti; in questo modo sia i docenti che gli alunni avrebbero un pacchetto di 8 ore da recuperare nel corso dell'anno scolastico. La prof.ssa Bregoli evidenzia come potenziale criticità di questa soluzione la distribuzione non perfettamente equa dei minuti da recuperare all'interno dell'orario dei docenti. La prof.ssa Di Nunno propone di effettuare una rotazione dell'orario nel corso dei diversi anni scolastici per ovviare a questa criticità.

Una soluzione alternativa viene proposta dalle prof.sse Mascolo e Cinesi: sulla base dei conteggi effettuati al termine dello scorso anno scolastico si evince, infatti, che se ogni docente potesse lavorare un'ora in più a quadrimestre senza retribuzione si andrebbe a risolvere il problema delle sostituzioni dei docenti assenti. La Dirigente interviene tuttavia per segnalare come da contratto non sia possibile "regalare" delle ore di lavoro e quindi questa soluzione risulterebbe illegale. La prof.ssa Mascolo segnala inoltre come sul regolamento scolastico sia previsto che un docente assente durante le riunioni pomeridiane per motivi personali possa recuperare effettuando una sostituzione al mattino (per ogni due ore di assenza a collegi e consigli di classe dovrebbe recuperare un'ora di lezione). La Dirigente si riserva di controllare la fattibilità a livello legislativo di questa procedura.

Il collegio vota le proposte esposte dalla commissione orario approvando la seconda soluzione (con 5 voti contrari e nessun astenuto). La prof.ssa Rantica specifica che la prima e l'ultima settimana di scuola non saranno soggette alla riduzione oraria votata perché già organizzate secondo un orario di sole quattro ore giornaliere. In caso si proceda alla nomina dei docenti da GPS nei prossimi giorni, le due ore di servizio non effettuate dai docenti dovranno essere impiegate nel corso delle prime due settimane di scuola per eventuali sostituzioni o come supporto alle classi prime. Parimenti le ore di servizio non svolte nell'ultima settimana di scuola dovranno essere dedicate al supporto degli studenti delle classi terze.

In merito ai **punti 4 e 5** all'ordine del giorno la Dirigente chiede ai docenti che intendano coprire le ore di alternativa alla religione di presentare in forma scritta un progetto dettagliato dell'attività da svolgere in modo da poterlo condividere con le famiglie.

Anche il Piano estate (**punto 6**) verrà condiviso, così come approvato a giugno, sul sito della scuola.

In merito ai **punti 7 e 8** all'ordine del giorno il collegio si aggiorna poiché non è stato ancora possibile un confronto tra la Dirigente e l'animatore digitale e non sono ancora state nominate le funzioni strumentali relative alle aree interessate.

Per quanto concerne l'organizzazione dei laboratori (**punto 9**) il collegio riconferma i responsabili di laboratorio già individuati lo scorso anno:

prof.ssa Tiziana Di Nunno per il laboratorio di arte;
prof.ssa Marta Origgi per il laboratorio STEM;
prof.ssa Marzia Bregoli per il laboratorio di scienze;
prof.ssa Simona Scarano per il laboratorio di informatica.

Prima di concludere la riunione la prof.ssa De Alessandri chiede di organizzare con maggior attenzione la raccolta dei moduli per l'uscita autonoma degli studenti ricordando come nei primi giorni dello scorso anno alcuni docenti si siano trovati in difficoltà nel gestire gli studenti ancora sprovvisti di questa autorizzazione. La prof.ssa Rantica spiega che lunedì 12 settembre saranno consegnati ai docenti della prima ora gli elenchi degli studenti che hanno consegnato il modulo in segreteria; al momento dell'appello questi elenchi dovranno essere aggiornati dagli insegnanti in modo da poter comunicare repentinamente quali studenti siano ancora sprovvisti di autorizzazione. La Dirigente sottolinea come per legge sia responsabilità del docente sorvegliare lo studente fino a massimo venti minuti oltre il termine delle lezioni; nel caso in cui i genitori non siano ancora giunti a prelevare lo studente oltre questo termine è facoltà dell'insegnante contattare la Polizia municipale e procedere con una denuncia per abbandono di minore. Il suggerimento della Dirigente in questi casi è quello di far firmare al genitore un foglio in cui si segnali il ritardo e, in caso questa situazione si verifichi ripetutamente, procedere alla denuncia.

La Dirigente affronta un'ultima criticità della nostra scuola ovvero la presenza di un numero troppo elevato di commissioni che rende l'organizzazione dell'istituto troppo frammentaria e quindi poco efficiente. Si stabilisce pertanto di convocare una riunione del NIV prima del prossimo collegio settoriale per riordinare questo aspetto.

La riunione si conclude alle ore 12.40.

La Verbalizzatrice

Antonella Varvara

Il Dirigente Scolastico

Anna Esposito